

<p style="text-align: center;">Decreto - legge lavoro settore scuola Scheda di lettura e commento</p>

Le misure del “decreto dignità” (decreto – legge n. 87 del 2018) che riguardano la scuola sono dirette a risolvere alcune questioni rimaste aperte da tempo che impattano sul personale docente ed ATA:

- **SUPPLENZE SU POSTI VACANTI DOPO 36 MESI DI SERVIZIO:** viene abolito il divieto introdotto dalla legge sulla “buona scuola “ (107/2015) di attribuire supplenze su posti vacanti e disponibili al personale docente ed Ata che avesse già svolto 36 mesi di servizio.
- **DIPLOMATI MAGISTRALE:** un emendamento all’articolo 4 del decreto dignità cerca di dare una risposta alla delicata questione dei diplomati magistrale ante 2002 che, in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del dicembre 2017, non potendo più accedere alle graduatorie ad esaurimento, si sono visti sbarrare la strada dell’assunzione in ruolo. Per garantire la continuità didattica ed il corretto avvio dell’a.s. 2018-2019 il decreto prevede la proroga dell’esecuzione della sentenza del CdS di 120 giorni e chiarisce quale sarà il destino dei docenti in servizio sia di ruolo sia a tempo determinato:
 - i docenti con contratto a tempo indeterminato (assunti in ruolo con riserva) vedranno il contratto trasformarsi a tempo determinato fino al 30/06/2019;
 - quelli con supplenza annuale (al 31/08) avranno il contratto trasformato in una supplenza annuale al 30/06/2019.

Si interviene inoltre per scongiurare un licenziamento di massa e garantire ai docenti dell’infanzia e della primaria l’opportunità di un’assunzione in ruolo dopo l’esecuzione della sentenza: la legge prevede il reclutamento tramite la procedura disciplinata dall’art. 4 co. 1 ter e quater: il MIUR procederà a nuove assunzioni attingendo:

- Per il 50% dei posti vacanti e disponibili dalle Graduatorie ad Esaurimento. Nel caso in cui la GAE provinciale si esaurisca i posti si aggiungono a quelli destinati ai concorsi;
- Per il 50% dei posti vacanti e disponibili dalle seguenti Graduatorie di Merito:
 - a) GM da Concorso 2016 compresi gli elenchi degli idonei sino al termine delle validità delle stesse graduatorie;



b) Esaurite le GM 2016 i posti vacanti e disponibili vengono destinati nella misura:

- del 50% al concorso straordinario regionale riservato ai diplomati magistrale entro l'a.s. 2001/2002 e ai laureati in scienze della formazione primaria che abbiano svolto due anni di servizio presso le scuole statali negli ultimi otto anni svolto sia su posto comune che di sostegno. Entro 60 gg. dall'entrata in vigore del decreto il MIUR emanerà la disciplina di dettaglio circa i modi e termini di svolgimento della procedura concorsuale;
- del 50% al concorso ordinario con cadenza biennale.

Questa vicenda dimostra ancora una volta quello che come Cisl andiamo affermando da tempo e cioè l'urgenza di avviare un serio confronto sui problemi della scuola italiana, in primo luogo il reclutamento, per introdurre una disciplina coerente, condivisa che scongiuri il contenzioso giudiziario che destabilizza il sistema e impedisce una programmazione serena ed efficiente dell'attività didattica ed amministrativa a danno soprattutto dei ragazzi che vedono lesa il diritto alla qualità e continuità del servizio scolastico.